

## **PILLOLE D'ORGANO D'APRILE**

### **7 APRILE**

J. Pachelbel: Toccata in sol minore P.467

Pachelbel, nativo di Norimberga, è stato un organista e compositore tedesco del periodo barocco, celebre per il suo Canone, spesso suonato oggi nelle celebrazioni dei matrimoni. È stato, inoltre, il primo maestro del fratello di J.S. Bach, J. Christoph, che ha contribuito all'insegnamento dei grandi maestri tedeschi attuali e dei grandi maestri italiani. Le sue composizioni per organo risentono l'influsso della scuola italiana, specie per la cantabilità delle linee melodiche e nella semplicità armonica. Anche la toccata come il preludio ha il carattere di una composizione improvvisata, molto libero, capriccioso ed esuberante, sebbene si possano notare delle imitazioni melodiche. Anch'essa era lo sfarzo per l'interprete ed è spesso accoppiata ad un brano serio e rigoroso.

### **14 APRILE**

J.S. Bach: Toccata in re minore BWV 565

La Toccata e fuga in re minore è un lavoro giovanile (un Bach ventenne). Le parole del primo biografo di Bach, J. Forkel, per descrivere il giovane compositore, sono assolutamente perfette per riassumere quest'opera: "[gli piaceva] correre lungo la tastiera e saltare da un capo all'altro di essa, premere con le dieci dita quante più note possibile, e proseguire in questo modo selvaggio fino a che per caso le mani non avessero trovato un punto di riposo". È opinione abbastanza consolidata che l'articolazione della Toccata sia di tipo violinistico e che sia probabile che si tratti effettivamente di una trascrizione di una fantasia per violino solo.

### **21 APRILE**

F.B. Mendelssohn: Andante tranquillo dalla Terza Sonata per organo

Mendelssohn, compositore e musicista del periodo romantico sennonché celebre organista, fu molto elogiato durante i suoi sette soggiorni in Inghilterra, dove diede una serie di concerti d'organo che radunarono un discreto pubblico, fra cui uno, al quale fu presente anche la giovane regina Vittoria. Mendelssohn, avendo lui stesso riscoperto il genio di Bach che era decaduto nell'oscurità, fu il primo compositore di livello internazionale che, dopo Bach, si confrontò seriamente con l'organo. L'andante tranquillo di questa sonata è un pezzo di bellissima liricità.

### **28 APRILE**

C. Franck: Priere in mi minore dalla raccolta L'Organiste

Franck è considerato uno dei maggiori organisti del periodo romantico ed è stato organista titolare presso la Chiesa di Sante Clotilde e Valeria, dove inaugurò uno dei più begli strumenti della manifattura d'organi Aristide Cavaillé-Coll. L'organo qui presente in San Camillo del 1910 di Carlo Vegezzi Bossi ha delle sonorità molto simili ai famosi Cavaillé-Coll. Era noto in vita per le mani inusualmente ampie che gli permettevano di coprire ben dodici tasti bianchi sulla tastiera. Franck scrisse una raccolta di brani per armonio o organo, chiamata "L'Organiste", divisi in gruppi per ciascuna tonalità. La malattia finale e la morte di Franck gli impedirono di completare la raccolta. Priere è un pezzo molto breve, dal carattere meditativo come appunto lo designa il titolo "preghiera".